

2^ 6 ORE E MARATONA DI CURINGA: HA VINTO L'ANIMA SPORTIVA DI UN POPOLO

TRATTO DA RUNNERS PER ...CASO

A Curinga, in Calabria sabato 8 agosto hanno vinto tutti i partecipanti alla 6 ore e maratona, ma ancor più hanno vinto la generosità, l'ospitalità, il rispetto e la segreta anima sportiva di un popolo: i curinghesi.

L'incipit

Curinga è un minuscolo comune calabrese, posto a pochi chilometri dal mare, dalla montagna, dall'aeroporto di Lamezia T.me, di poco più di seimila anime, con molti illustri letterati ed esimi Professori, medici, rettori, direttori, imprenditori sia del luogo, sia trasferiti al centro-nord, come alcuni degli organizzatori della manifestazione ad alto contenuto tecnico e qualitativo tenutasi sabato 8 agosto. Il piccolo centro in fermento da giorni, ha accolto oltre un centinaio di atleti e podisti, ai quali nel computo totale si aggiungevano altrettanti accompagnatori e famiglie al seguito, con un calore ed un'ospitalità talmente generosa, "diversa" da tante altre zone del nostro stivale, più avvezze a conviviali sportive di siffatta natura.

Il pre-gara e la maratona

Alle 17 in punto un nutrito gruppo di bimbi/e e ragazzini/e euforici e impazienti di misurarsi erano già pronti da due diverse postazioni, divisi per età, per poi sciamare allegramente ma con grinta, verso l'arrivo posto nella centralissima piazza del paese, ove ad attenderli non vi erano solo i divertiti genitori e nonni e gli ospiti, bensì tutta la comunità curinghese che pian piano confluiva verso la piazza e verso i luoghi considerati strategici per assistere alla manifestazione, consci di essere spettatori di un evento di portata nazionale. Infatti la 2^ edizione della 6 ore, che di lì a poco avrebbe avuto luogo, era valida come Campionato Italiano IUTA di Ultra maratona, nella specialità delle 6 ore. Intanto i "grandi" regolarizzate tutte le funzioni, ritiro pacco-gara, pettorale ed altro, scaldavano i motori in attesa del via.

La maratona ha visto il prevalere dello spagnolo Gonzalo Del Moral Arroso che ha chiuso la sua fatica sulla distanza in 3h04'11". Al secondo e terzo posto Massimo Termite, terzo Agostino Mancari, mentre fra le iscritte al femminile, unica presente e vincitrice Angiola Conte, dell'Atletica Vignate di Milano, che conclude in 3h52'41". Fra defezioni dell'ultimo minuto e ritirati o non partiti, saranno 20 i classificati finali sulla maratona e 54 quelli sulla lunga distanza, ove si sono messi in luce atleti dalle buone qualità tecniche non ancora note ai più.

I protagonisti della 6 ore

Alle 18 in punto, mentre ancora l'eccitazione era al massimo sotto l'arco gonfiabile della partenza, alla presenza delle alte autorità, seppur quest'anno senza banda e majorettes, impegnati da tempo in altre esibizioni fuori zona, lo sparo sanciva l'inizio delle competizioni: la citata 6 ore e la Maratona sulla classica distanza.

La 6 ore ha visto da subito al comando tre personaggi che poi si giocheranno il tutto soltanto nell'ultim'ora e che hanno davvero dato spettacolo. In primis il favorito Sergio Orsi, toscano ed azzurro di ultramaratona, del team Brooks-Vinci, avvezzo a vittorie e podi vari, ormai da anni sulla "cresta dell'onda" nazionale ed internazionale delle ultramaratone ad ore, nonché maratone nostrane, ma che forse non si aspettava il ritorno di due atleti dalle qualità elevate tutte da scoprire: il trentatreenne Antonello Martucci, della Boves run di Bricherasio, Torino, reduce dalla 100 km Rimini extreme (per lui terza 100km stagionale), appena due settimane fa, ove ha realizzato il suo personal best con 8h33' e il quasi "sconosciuto" ai più fuori dalle mura laziali, il quarantatreenne della Latina Runners, Romeo Venditti, reduce dalla bella vittoria solitaria ottenuta alla Maratona del Gargano del 27 giugno scorso, conclusa in 2h44", mentre un mese prima aveva partecipato alla 100 km più famosa al mondo, il Passatore chiudendo in 8h32 (100km di Tarquinia 2008, 8h23'). Fra questi erano considerati pretendenti al podio finale, Antonio Tallarita, della Podistica Biasola di Reggio Emilia, Francesco De Feo, Maratoneti Andriesi, il 52enne Mauro Firmani, reduce dalla 50 km Ultramaratona del Gran Sasso del 12 luglio scorso.

La 6 ore

I protagonisti principali Orsi, Venditti, Martucci procedevano giro dopo giro appaiati anche se apparentemente distaccati l'uno dall'altro. Verso metà percorso Orsi doveva cedere la prima posizione ex-aequo per problemi intestinali che lo hanno accompagnato per le successive ore, tanto da fargli meditare un possibile ritiro. Si riprenderà solo nella parte finale riuscendo a raggiungere e superare in giri il Martucci, mentre risultava imprevedibile il piccolo laziale Venditti che, allo scoccare dell'ultima mezz'ora di gara, si involava spedito attendendo l'ultimo sparo che sanciva la fine delle competizioni, con un chilometraggio di 72.678, buon tempo considerato il percorso di gara ondulato e pieno di salite impegnative verso la zona alta del paese. Seguono Sergio Orsi km 71.121 e Martucci km 69.553, poi in ordine Tallarita, De Feo, Firmani.

Equa ed equilibrata anche la gara femminile, anche se ci si attendeva un exploit dalla molisana Giovanna Zappitelli, della neonata Genzano On The road, società lucana promotrice dell'evento 6 ore di Banzi o dei templari, tenutosi ad aprile scorso, capace di buoni tempi sulla 100 km seppur, come da lei medesima dichiarato, non allenandosi specificatamente per poter aspirare ad un salto di qualità che la proietterebbe fra le grandi. Outsider le due decane delle ultra in Italia, Nunzia Patruno e Marinella Satta, entrambe in passato hanno vestito la maglia azzurra in competizioni internazionali di ultramaratona. Zappitelli e Patruno si giocheranno la vittoria finale: vince la Zappitelli percorrendo km55.825, davanti alla Patruno che chiude a quota km 53.926.

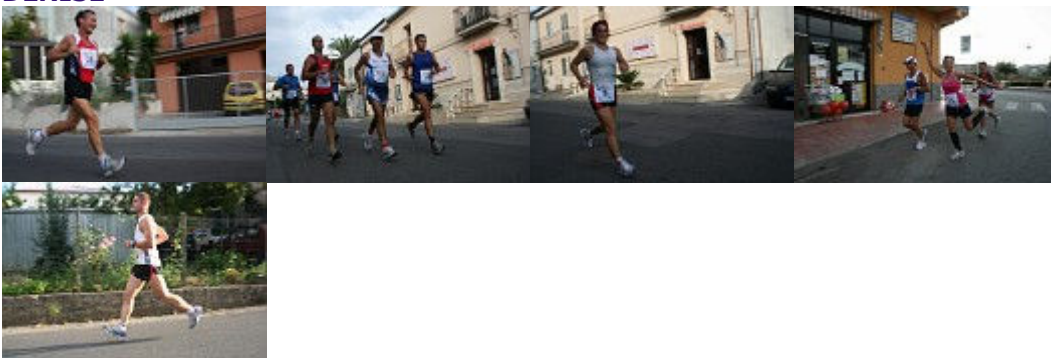
Premiazioni ed epilogo

A mezzanotte la kermesse ha avuto epilogo al quale hanno fatto seguito le premiazioni della Maratona, 6 ore e campionato nazionale IUTA con annesse le categorie alla presenza delle autorità, in un crescendo di emozioni sia per atleti che per il foltissimo pubblico presente che ha sempre incitato e citato gli atleti, uno ad uno al loro passaggio e per tutto il percorso, "parteggiando" ora per l'uno ora per l'altro.

Come non citare il Fusari sulla maratona, noto sulle strade nazionali, soprannominato il "vescovo" per il suo abbigliamento sportivo d'altri tempi o alcuni atleti oriundi o l'ovazione ad ogni passaggio riservata all'organizzatore-ideatore e atleta di questa magnifica rappresentazione, il curinghese romano d'adozione, ove è Direttore di un distretto scolastico, sportivo per amore, Prof. Giovambattista Malacari, promoter IUTA per la Calabria e del suo gruppo sportivo di Roma, l'ASD Villa De Sanctis, presente in massa su entrambe le distanze, presidente compreso.

Come non ringraziare il popolo curinghese, la locale sezione AVIS, sponsor e coorganizzatore, le autorità locali, dal sindaco alla Polizia Municipale, ai vari sponsor che hanno permesso la realizzazione di un piccolo-grande sogno. Ma il plauso maggiore e un ringraziamento particolare va al centinaio di partecipanti, atleti delle ultra e maratoneti che hanno creduto nell'evento partecipando in massa, compresi gli iscritti locali che si sono cimentati in alcuni giri del percorso, al popolo di Curinga, per i quali mancano gli aggettivi per decantarne virtù e pregi. La seconda edizione è terminata, ma già si stanno ponendo le basi per la terza edizione, per renderla sempre più accattivante, partecipata, scevra da errori e alla quale siete sin d'ora invitati. Le foto della manifestazione si possono visionare nei prossimi giorni sul sito ufficiale della maratona, www.curingamarathon.it e www.runnerspercaso.it La classifica o sul forum cartella classifiche oppure qui -> • 08/08 **6 ore e Maratona di Curinga (CZ)**

ALCUNE FOTO UN PO' ALLA RINFUSA non ancora sistemate. le altre foto saranno on line dopo il 23 di agosto, mentre saranno disponibili dietro richiesta esplicita per email per coloro che verranno alla 6 ore di Angizia, a Luco dei Marsi, abruzzo il 5 settembre-> **FOTO SEI ORE DI CURINGA E MARATONA by DENISE**



www.curinga-in.it